

***Deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 28/12/2017***

SETTORE AFFARI GENERALI - CULTURA - PERSONALE - ECONOMICO	
Proponente: SERVIZIO - UFFICIO UNICO GARE	
Redattore: Baldicchi Alessandra	
Responsabile del Procedimento: Baldicchi Alessandra	
Dirigente: Marina Vaccari / INFOCERT SPA	
Assessore: BACCHETTA LUCIANO	
Oggetto: MISURE ORGANIZZATIVE PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 31 DEL D.LGS. N° 50/2016 E SS.MM. ED II.	
Parere tecnico: FAVOREVOLE	espresso da: Marina Vaccari / INFOCERT SPA
Parere contabile:	espresso da: . .

In data 28/12/2017 alle ore 10:00 nella Residenza Comunale si è riunita la Giunta Comunale.
Risultano presenti o assenti:

Nominativo	Funzione	Presente	Assente
BACCHETTA LUCIANO	Sindaco	X	
BETTARELLI MICHELE	Vice Sindaco	X	
BARTOLINI MONICA	Assessore	X	
BASSINI LUCIANA	Assessore	X	
CARLETTI RICCARDO	Assessore		X
CESTINI ROSSELLA	Assessore	X	
MASSETTI MASSIMO	Assessore	X	
SECONDI LUCA	Assessore		X

Riconosciuto legale il numero dei presenti, assume la presidenza il Sindaco Luciano Bacchetta.
Assiste il Segretario Generale Dott. Decenti Bruno.



Deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 28/12/2017

MISURE ORGANIZZATIVE PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 31 DEL D.LGS. N° 50/2016 E SS.MM. ED II.

La Giunta

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n.308 del 21/12/2017;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del funzionario responsabile del Settore Affari Generali e del Segretario Generale, in ordine alla regolarità tecnica;

Dato atto che non necessita il parere in ordine alla regolarità contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267, non comportante la proposta della presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulle situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Udita l'illustrazione da parte del relatore sindaco Luciano Bacchetta;

Visto il D. Lgs. n° 50 del 18 aprile 2016 – Codice dei Contratti Pubblici, come novellato dal D.Lgs. n°56 del 19 aprile 2017;

Vista la legge n° 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm. ed ii.;

Ritenuto che ai sensi dell'articolo 31, comma 1, del citato codice degli appalti *“per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'[articolo 21, comma 1](#), ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'[articolo 21, comma 1](#), non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.”*



Deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 28/12/2017

Ricordato che la recente delibera n. 1007 dell'11 ottobre scorso, l'ANAC ha aggiornato le linee guida in materia di "nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

Considerato:

- che in carenza di un compiuto regolamento comunale in materia, si reputa necessario dettare alcune istruzioni in merito alla procedura di nomina del RUP al fine di uniformare i comportamenti degli uffici di direzione e assicurare l'esatta individuazione del funzionario responsabile anche nelle ipotesi di carenza degli atti gestionali;
- che ai sensi dell'articolo 31, comma 1 citato, emerge che la figura del Rup ha carattere necessario- da cui consegue l'obbligatorietà della funzione e la non rifiutabilità dell'incarico- e la sua individuazione può derivare dal programma - atto di competenza dell'organo di governo - o dall'atto di avvio del singolo intervento - atto di norma a carattere gestionale e come tale di competenza del dirigente;
- che ai sensi del punto 2.4. delle citate linee guida ANAC n° 3, di attuazione del codice degli appalti, in caso di carenze accertate all'interno dell'amministrazione, il RUP può essere individuato anche in un dipendente privo dei prescritti requisiti, fatta salva in tal caso la possibilità di costituire un apposito ufficio di supporto;
- che in ogni caso, per i lavori e i servizi tecnici compresi quelli di ingegneria e architettura, la figura del RUP deve essere individuata in un tecnico in possesso di abilitazione se prescritta dalle norme vigenti, fatta solo salva la fattispecie dei lavori di importo fino a 150.000 euro per i quali, in caso di assoluta accertata carenza, è consentita la nomina di un dipendente di profilo amministrativo;
- che in linea generale la nomina del Rup costituisce espressione di potere gestionale come tale da imputare al dirigente e pertanto, nei casi in cui per volontà del medesimo dirigente ovvero per obiettiva necessità risultasse necessario l'assunzione diretta di tale ruolo, lo stesso deve essere ricondotto alla naturale generale competenza del medesimo dirigente (art. 5, L. n. 241/90 e ss.mm. ed ii.);

Visto il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Vista il vigente organigramma degli uffici di massima dimensione e i corrispondenti incarichi di direzione conferiti con decreto sindacale;

Richiamato lo Statuto Comunale;

Richiamato il D.lgs. n° 267/2000 e ss.mm. ed ii.;

Con esito di votazione unanime palesemente espressa per alzata di mano;

Delibera

1. di stabilire che:

- il dirigente, responsabile della programmazione opere pubbliche - settore IV Programmazione opere pubbliche, manutenzione, patrimonio, ambiente - è individuato come autorità



Deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 28/12/2017

competente alla nomina del RUP per tutti i servizi tecnici, compresi quelli attinenti all'ingegneria e l'architettura e per i lavori pubblici disposti dal comune ricompresi o meno nel programma triennale di cui al Titolo III, della Parte I, del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii.) e, ove individuati in tale sede, anche a mutarne la designazione in caso di necessità organizzative sopravvenute. Lo stesso è pertanto individuato, in mancanza di diversa determinazione contenuta nel programma ovvero in separata autonoma indicazione, quale responsabile unico del procedimento per ogni lavoro di competenza del comune di Città di Castello quale che ne sia l'importo;

- il dirigente assegnatario della corrispondente provvista di spesa in base al Piano esecutivo di gestione, è individuato come autorità competente alla nomina del RUP per tutti gli acquisti di beni o servizi ricompresi o meno nel programma biennale di cui al Titolo III, della Parte II, del Codice dei Contratti Pubblici, (D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii.) e, ove individuati in tale sede, anche a mutarne la designazione in caso di necessità organizzative sopravvenute. Lo stesso è pertanto individuato, in mancanza di diversa determinazione contenuta nel programma, ovvero in separata autonoma indicazione, quale responsabile unico del procedimento per ogni acquisizione di bene o servizio di competenza del comune di Città di Castello quale che ne sia l'importo;
 - in sede di nomina del RUP, che deve comunque sempre risultare da atto espresso, programma o determinazione dirigenziale specifica, dovrà essere sempre attestata:
 - a) la ricorrenza dei requisiti positivi – titolo di studio, iscrizione albo professionale, periodo minimo di esperienza specifica maturata- come declinati dalle linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice dei Contratti Pubblici;
 - b) l'assenza dei requisiti negativi prescritti dalla legge – art. 42- Codice appalti e art. 35 bis D. Lgs. n° 165/2001- come ribaditi dalle linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice dei Contratti Pubblici;
 - c) la carenza di dipendenti in possesso dei requisiti richiesti – sia ai fini della nomina di un dipendente privo di requisiti, fatto salvo quanto stabilito per i lavori e i servizi tecnici, sia ai fini dell' eventuale affidamento di attività di supporto;
 - nel caso di imputazione della funzione allo stesso dirigente, anche nel caso di omessa diversa designazione espressa - da programma, questi potrà adottare una determinazione di tipo meramente accertativo, dando atto delle ragioni dell'assunzione della funzione oltreché della presenza dei necessari presupposti soggettivi – requisiti negativi e positivi- prescritti dalle linee guida ANAC;
2. di trasmettere il presente atto, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, a tutti i Dirigenti del Comune di Città di Castello.